



EPPITALY
Enforcing the EPPO in Italy:
An empirical study



Informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

a) Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, di cui il Rettore è Rappresentante legale (sede legale: via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, Italia; e-mail: privacy@unibo.it; PEC: scriviunibo@pec.unibo.it).

b) Contatti del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) può essere contattato ai seguenti indirizzi: e-mail: dpo@unibo.it; PEC: scriviunibo@pec.unibo.it.

c) Finalità e basi giuridiche del trattamento

L'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è un'istituzione pubblica di alta cultura cui sono conferiti compiti che hanno **finalità istituzionali di istruzione superiore e ricerca**, in attuazione dell'art. 33 della Costituzione.

L'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna tratterà i dati personali per le finalità di ricerca nell'ambito del Progetto *PRIN 2022 - 2022CZ7CLC "Enforcing the EPPO in Italy: An empirical study"* - CUP: *D53D23007140006*, unitamente all'Università degli Studi di Torino e all'Università di Genova, in qualità di partner del Progetto.

L'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna tratta i dati personali per l'espletamento di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ai sensi dell'art. 6(1)(e) del Regolamento (UE) 2016/679. La base giuridica, ai sensi dell'art. 2 ter del D. Lgs. n. 101 del 2018, è costituita dalla Legge n. 168/1989 e s.m.i. e dalla Legge n. 240/2010 e s.m.i.

La recente entrata in funzione della Procura europea (EPPO) è destinata a produrre effetti significativi sulla organizzazione domestica delle indagini finanziarie. Mentre le norme del Regolamento istitutivo della Procura europea sono state analizzate in dettaglio dalla dottrina nel corso dei lunghi negoziati, le linee guida e i regolamenti interni sviluppati dall'EPPO non sono ancora stati oggetto di uno studio approfondito. Il progetto EPPITALY parte da questo assunto, per proporre una linea di ricerca innovativa, capace di coniugare il rigore scientifico dell'analisi teorica con i dati emergenti dalle indagini empiriche. Anche grazie alla cooperazione diretta con la Procura europea, lo studio si occuperà della ricostruzione dei profili operativi, della compatibilità e delle problematiche emergenti rispetto ai principi fondamentali a livello interno e UE. La ricerca sarà focalizzata su tre livelli: analisi delle prassi della Procura europea, indagine degli adeguamenti posti in essere in Italia per far fronte

alla operatività delle indagini EPPO e studio comparato delle modifiche apportate in sistemi significativi (Francia, Germania, Spagna). Il progetto mira inoltre a fungere da collettore trasversale di informazioni statistiche sulla concreta operatività dell'EPPO nel primo periodo di operatività. Verranno raccolti dati concernenti il numero di procedimenti, informazioni sulla durata delle indagini, nonché sulla tipologia più frequente di reati da esso trattati e sui diversi esiti delle investigazioni attivate. All'indagine statistica se ne affiancherà una sociologica: tramite questionari e interviste si cercherà di ricavare l'accoglienza ricevuta da EPPO dai magistrati, nell'ambito della professione forense e, più in generale, nella società civile.

Il progetto è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica.

La ricerca è svolta sulla base di un progetto redatto nel rispetto degli standard metodologici della disciplina di riferimento, anche al fine di documentare che il trattamento dei dati personali è stato effettuato per finalità statistiche o scientifiche idonee ed efficaci.

d) Tipi di dati trattati

I dati personali raccolti e trattati dal Titolare per le finalità sopra indicate sono i seguenti:

- Dati anagrafici (nome e cognome)
- Ruolo professionale
- Dati di contatto

Sono inoltre oggetto di operazioni di trattamento nel rispetto della vigente normativa e degli obblighi di riservatezza previsti, le videoregistrazioni/audioregistrazioni attraverso cui risultano identificabili soggetti interessati, le quali saranno ad esclusivo uso interno del gruppo di ricerca come metodo di verbalizzazione e pertanto non saranno oggetto di pubblicazione e/o diffusione.

L'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, in qualità di Ateneo partner del Progetto EPPITALY, potrà accedere alle videoregistrazioni e/o audioregistrazioni delle interviste effettuate dall'Università degli Studi di Torino e dall'Università di Genova.

e) Conferimento dei Dati

La partecipazione alla ricerca è libera e volontaria; la mancata partecipazione non comporta alcuna conseguenza per l'interessato

La partecipazione al progetto da parte dell'interessato comporta il conferimento dei dati personali richiesti come descritto al punto d) della presente informativa. Il mancato conferimento dei dati e la mancata partecipazione al progetto di ricerca non consente l'attuazione del progetto stesso e degli adempimenti conseguenti.

f) Modalità del trattamento

I dati personali sono trattati con strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Le registrazioni saranno realizzate avvalendosi di Microsoft Teams.

Per il perseguimento delle predette finalità, i dati sono trattati all'interno dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna da soggetti autorizzati al trattamento, sotto la responsabilità del Titolare, i quali saranno adeguatamente istruiti e formati.

g) Responsabili esterni

I dati potranno inoltre essere comunicati e trattati all'esterno da terzi fornitori di alcuni servizi necessari all'esecuzione del trattamento, che agiscono per conto del Titolare ai soli fini del servizio richiesto e che saranno debitamente nominati "Responsabili" ai sensi all'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

h) Categorie di soggetti destinatari del trattamento

Il Titolare pone particolare attenzione nel definire l'organizzazione e l'identificazione del personale incaricato della raccolta dei dati fornendo idonee istruzioni in merito alle modalità di svolgimento delle attività di trattamento, in modo da garantire il rispetto delle regole deontologiche e la tutela dei diritti degli interessati.

Le videoregistrazioni e/o audioregistrazioni saranno condivise con l'Università degli Studi di Torino e l'Università di Genova, in qualità di Partner del Progetto.

È possibile prendere visione delle informative fornite dagli Atenei Partner, in qualità di Titolari del trattamento, sul sito internet del progetto ai seguenti link [EPPITALY. Enforcing the EPPO in Italy: An empirical study \(unibo.it\)](#), nella sezione dedicata.

i) Trasferimento di dati personali verso Paesi Terzi

I dati sono in parte trattati mediante l'utilizzo dei servizi Microsoft (outlook, OneDrive, Teams, ecc.), con il quale è stato concluso un apposito Data Processing Agreement. Lo storage dei dati per i suddetti servizi avviene su server situati in Unione Europea. Per gli eventuali accessi ai dati da parte di Microsoft Inc., con sede negli Stati Uniti, vi è specifica copertura ai sensi degli articoli 44 e ss. del GDPR in forza della presenza dei servizi del provider nella lista "data privacy framework list" (<https://www.dataprivacyframework.gov/s/participant-search/participant-detail?id=a2zt0000000KzNaAAK&status=Active>), in conformità alla decisione di adeguatezza della Commissione UE del 10.7.2023, C(2023) 4745.

j) Periodo di conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità del trattamento (nel rispetto del principio di necessità e delle finalità del trattamento) e, pertanto, vengono cancellati al termine del progetto, in data 31/10/2025.

I dati personali potranno essere conservati per finalità di ricerca scientifica e/o per finalità statistiche, anche decorso il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o successivamente trattati, nel rispetto dell'art. 5(1)(e) e dell'art. 89 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in materia di trattamento dei dati personali.

k) Diritti dell'interessato

L'interessato può esercitare, gratuitamente, i diritti sui propri dati personali previsti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in materia di trattamento dei dati personali, ove applicabile, inviando apposita istanza con oggetto: “Diritti privacy” all'indirizzo di posta elettronica: privacy@unibo.it, indicando in c.c. il Responsabile Scientifico del progetto.

l) Reclamo

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo (Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali: <https://www.garanteprivacy.it/>)

m) Profilazione

Il Titolare del trattamento dei dati personali non utilizza strumenti automatizzati finalizzati alla profilazione.